

ATMOSFERA

Gli impatti dei progetti delle nuove unità e degli interventi di adeguamento o revamping degli attuali impianti di *ISAB Impianti Nord* possono essere valutati in termini di flussi di massa degli inquinanti e concentrazioni indotte al suolo.

Gli interventi di adeguamento/revamping prevedono tre sorgenti di emissione continua aggiuntive. Due di esse saranno convogliate all'esistente camino del CR30 mentre per l'impianto idrogeno sarà costruito un nuovo camino.

Nella *Tabella 6.4.1b* viene riportato il dettaglio delle emissioni convogliate dai camini di *ISAB Impianti Nord* a valle degli interventi previsti. Come meglio precisato nel *Paragrafo 6.4.1*, oltre agli interventi di adeguamento e revamping, si prevede la dismissione di alcune unità (e.g. CR30/500).

Nel complesso, la realizzazione delle nuove unità in progetto e gli interventi di revamping/adeguamento di alcuni degli impianti esistenti porterà ad una riduzione di tutti i flussi di massa degli inquinanti principali (si veda la *Tabella 6.4.1b*). Le emissioni di SO₂, NO_x, Polveri, CO e COV diminuiranno infatti, rispettivamente, di 151,11 kg/h, 1,30 kg/h, 4,54 kg/h, 5,61 kg/h e 1,14 kg/h (si veda il confronto tra la *Tabella 5.5.1.1a* e la *Tabella 6.4.1b*)

Come conseguenza delle limitate emissioni aggiuntive e della diminuzione delle emissioni, le concentrazioni al suolo di ciascuno degli inquinanti esaminati risulteranno in generale non superiori a quelle stimati per la situazione autorizzata.

Si deve inoltre sottolineare che, come evidenziato nel *Capitolo 3*, la realizzazione del progetto permetterà l'utilizzazione di benzine a bassissimo tenore di zolfo e quindi a benefici effetti sulla qualità dell'aria in quanto si avrà una riduzione diretta delle emissioni di anidride solforosa in atmosfera (stimabile in circa 1.959 t/anno) e una maggior durata dell'efficacia delle marmitte catalitiche con la conseguente riduzione delle emissioni di ossidi di azoto e PM10 in atmosfera.

CONSIDERAZIONI QUALITATIVE SUGLI ALTRI IMPATTI

Nel seguito sono riportate alcune considerazioni sugli impatti prodotti dalle nuove unità e dagli interventi di adeguamento o revamping degli attuali impianti di *ISAB Impianti Nord* descritti nel *Capitolo 6*. Particolare rilevanza assume la componente atmosfera, già trattata nel precedente paragrafo, mentre per le altre è possibile sintetizzare quanto segue:

- *Ambiente idrico:* In seguito alla realizzazione del progetto la domanda di acqua dolce aumenterà di circa 60,5 t/h. Si evidenzia però che nella Raffineria ISAB Impianti Nord è stata approvata una serie di progetti di miglioramento dell'efficienza di utilizzo delle acque industriali che sarà operativo nei tempi di esecuzione dei progetti di revamping/ adeguamento. In totale, l'acqua recuperata a seguito dei progetti sopra elencati ammonterà a 63,4 t/h e conseguentemente i prelievi di acqua dolce saranno ridotti quindi di 2,9 m³/h;
- *Suolo e Sottosuolo:* vista la localizzazione e la natura dei progetti l'unica interferenza con la componente è da ricondursi all'occupazione di suolo industriale per un'area di circa 18.750 m². Gli impatti sono quindi considerati non significativi. In caso di contaminazione del suolo saranno attivati tutti gli interventi necessari in conformità alle disposizioni vigenti in materia;
- *Rumore:* come precedentemente indicato, la realizzazione dei progetti descritti non comporta l'introduzione di sorgenti acustiche rilevanti. Il rumore dovuto all'esercizio dei compressori e delle pompe, così come descritto nel quadro progettuale, sarà conglobato nel clima acustico generale dell'area senza comportare aumenti significativi dei livelli sonori che lo caratterizzano. Si può affermare quindi che i limiti legislativi discussi al § 7.5 saranno rispettati anche nella situazione futura;
- *Salute Pubblica:* l'influenza dell'opera sulla salute pubblica è strettamente legata alle emissioni in atmosfera che, come precedentemente osservato, resteranno sostanzialmente invariate; non si prevedono pertanto impatti significativi;
- *Paesaggio:* i progetti di adeguamento si collocano e si integrano all'interno di un'area industriale sviluppata e consolidata. Le caratteristiche costruttive dell'opera non rappresentano anomalie nel paesaggio.